L'INTERVISTA. Il drammaturgo, il rapporto complesso con le sue donne e con il socialismo reale

■ MILANO Bertoft Brecht? «Un impostore» Le sue opere? Tutte false compresa quella da tre soldi scritte dalle sue donne collaboratrici amanti vitime della sua personalità dispotica» Niente paura Sono solo frasi estratte dai quoti-diani e settimanali francesi a proposito della biografia su Brecht Brecht & Cie scritta da John Fuegi professore americano all'università di Maryland L'accusa a Brecht è stavolta addirittura quella di non essere Brecht Brecht sa rebbe una sigla un mix di Elisabeth Haupt mann Ruth Berlau Margarete Steffin Helene Weigel ovvero le donne che lurono più vicine

all inventore del teatro moderno
«Che cosa si può dire? È come rispondere a
chi scrive che l'Olocausto non è esistito che i lager sono un invenzione degli ebrei come ascollare chi sostiene che i forni crematori ser vivano per cucinare il pane. Queste veementi parole sono di Giorgio Strehler al quale bisogna nascondere il ritaglio del settimanale italiano che ha pubblicato il servizio perchè potrebbe ingolarselo davanti ai nostri occhi. Non me ne frega niente di rispondere a un accusa di questo generel» Così al regista allievo del grande drammaturgo che ancora oggi mette in scena con successo mondiale opere del suo maestro promettiamo di parlar d'altro. La chiacchierata avviene camminando in mezzo al traffico semi paralizzato di Milano in una fredda e piovosa giornata di maggio Ecco il riassunto dello Strehler-pensiero A proposito di Brecht, ovvia

Giorgio Strehler farebbe delle critiche a Bre-cht?

Certo Lopera di Brecht menta delle critiche sensate da parte di coloro che la pensano diversamente sul piano estetico. Per quel che ri guarda il personaggio Brecht non è la prima biografia uscita in negativo su di lui. Bisogna farsi delle domande e cercare di rispondere

Quale sarebbe la prima domanda che lei si Brecht tasciò la Fintandía e andò in Russia Mosca, Vladivostoc Da II prese il transatlanti-

co per andare in America Perchè emigrò in America dopo essere stuggito ai nazisti quan do era nel cuore dell Urss? Perchè non restò li? Glà, perché?

A noi allievi rispondeva che in Russia aveva vi sto delle cose che non andavano. Brecht non è mai stato statinista. Ha sempre avuto un culto per Lenin Sulla sua scrivania aveva un bosto di Lenin Ci diceva «È l'unico uomo politico che è nuscito a mettere il carbone nella stufa senza sporcarsi le mani» Ma sui processi di Mosca aveva idee molto precise Insieme con Korsc di cui era molto amico aveva visto giu sto. La linea di Brecht dal punto di vista politi co culturale era la linea di quel socialismo libertario che è sempre esistito nel cuore del comunismo mondiale. Anche nel tempi più bui Quando Tremakov Tamico di Brechi venne fucilato lui to ricordo in una poesia «Va bene è giusto compagni li avete condamnati la classe decide. Poi si domanda «E se fossero stati innocenti".

Lei come al sente, rispetto a questa finea? Un korsciano e un luxemburghiano. Un socia lista libertario

Tomiamo a Brecht. Il aug era un lavoro collet-

the Come al swelgeva?

Brecht non aveva problemi dal punto di vista del copyright. Ci diceva sempre non abbiate paura di prendere. La cultura è scambio. Non si sentiva sminuito se su Marlowe scriveva i E doardo II Per il resto non esiste un artista che scriva collettivamente. Esiste un artista con dei collaboratori che di volta in volta possono es-sere tanti e più o meno importanti. Alcuni si occupano di ricerche storiche Altri nel suo caso donne come Elisabeth Haupimann gli hanno dato apporti molto prù vasti. Brechi ha avato la fortona di tenere vicino a sè collabora ton di prim ordine il suo torto semmai era

ne fossero donne Perchè il suo torto?

Perché la sua stretta collaboratrice poteva di ventare la sua amante. Non è mica detto che questo sia un male. Si può fare una critica pic colo borghese a Brecht che tradiva la moglie che era pieno di amanti. Questo allora era no gli anni Cinquanta a noi faceva effetto. Era



Brecht secondo Strehler

ANTONELLA FIORI

una societa più chiusa più ipoenia

Come si comportava con toro?

Era un uomo molto riservato Noi potevamo inture ma lui non parlava mai delle sue stone Era molto più moderno e in gamba di noi E anche le sue donne erano molto più in gamba delle donne dell'epoca. Era un femminista an telitteram nel senso che aveva rapporti con donne che avevano il coraggio di andare con tro) labú della società sovietica o della Ddr. Al la fine comunque credo che abbia avuto un solo grande amore nella sua vita. Margareth Steffin che mori in Russia. Altra accusa a Brechi Tha lasciata morire di fame di stenti Ma non è vero mente la mia piccola maestra la chiamava. Ci sono delle poesie dolcissime su

In perecchi testi c'e scritto «con la collabo-razione di», in che cosa consistevano queste collaborazioni?

vera grande collaboratrice di Brecht nella scrittura è la Hauptmann. Fino a che punto ar nvasse questa collaborazione non lo so. Credo che più o meno Brecht le dicesse, prova a son questa scenal Quello che mi stupisce è che non si tenga conto di cio che queste doni ne hanno preso da lui. Era un uomo che costruiva gli attori i registi gli allievi le donne Molte di queste ragazze si affacciavano alla let teratura. Lui le fece lavorare, diede loro spazio Queste persone a commerare dalla Haupt mann conquistarono una posizione molto im



portante nëlla vita arlistica teatrale di Brecht Non vivevano nell'ombra non erano le schia ve che lui sfruttava o con cui andava a letto la seral Non si possono diffamare rapporti così complessi ma anche così chian. Parlo di que ste cose come se questo libro non esistesse talmente evidente unitario il lavoro di Brecht E un grande poeta cosi stilisticamente ricono-

Lei ha con

Ho conosciuto bene solo Helene Weigel La sua influenza era fortissima I giudizi della Weigel sul Berliner erano deleminanti Per chè vede il Berliner era diretto dalla Weigel che ascoltava Brecht ma non ciecamente. In vece Brecht ascollava la Weigel più di quanto

Lei lo ha mui visto scrivere?

Nel mio studio ho una carta originale di un piano di lavoro di Brecht de L anima buona di Sezuan un piano di lavoro che mostra quest o pera allo stato nascente. Ed è la calligrafia di Brecht Nell elaborazione per la messa in sce na vera e propria certamente avrà avuto dei consiglien Ma quando scriveva scriveva da solo Senza isolarsi però Nori era un uomo da

Mi raccontava che odiava Thomas Mann...

Non era mica un santo! Odiava Manni Era pura annoatia. Una querelle motto triste. Cle una

L'accusa di Fuegi «Usava la creatività delle sue donne»

Elisabeth Hauptmann incontrò Bertoli Brecht a Berlino nel 1924. È una scrittrice e traduttrice bella e intelligente di 27 anni. Con il Grammaturgo gilà celebre nasce un rapporto di collaborazione e d'amore. Brecht era allora gila collaborazione e d'amore. Brecht era allora già apocato con Helene Weigel nua la collaborazione nel tenoro e li legame sentimentale è una costante nel suoi rapporti. È così coe Margaret Stoffin e Ruth Berlaw. La beel di John Fuegi in Brecht & Cle-è che il drammaturgo, da tre anni incapace di portare a complemento una piece, sirutta il talento e la culture di Elisabeth. Dal 1925 Brecht e Haundmann lavorano, ambonto inslange, E sarà cultura di Elisabeth. Dal 1925 Brecht e Hauptmann lavorano, scrivono insieme. E sarà lel a scoprire e traderre i testi cinesi e glapponesi, fonte de «l'anima buona del Se-Chian». È stata la sua vera grande collaboratrica – sostiene dilorgio Strehler – ma mi stupiace che non si tenga costo di ciò che lui dava al suoi allievi, si suoi collaboratori. Non erano schiavi, non vivevano noll'ombra. Brecht dava spazio a questo ragazze che si affacciavano atta letteratura. Per il resto, il iavoro di Brecht è unitario. È un grande poeta stilisticamente riconoscibile Non si preoccupava del copyright. "La cultura", diceva, "è scumbio".

kacs, che considerava un formalista. Aveva ra grone Brecht Ci furono carteggi di insulti tra i due Brecht non scriveva per il messaggio lo voglio che ci sia l'opera d'arte. Se l'opera d'arte esalta il socialismo ma non vale nulla non mi interessa diceva Tutto il periodo della Ddr lo visse in una posizione cauta e dialettica su questo punto. Nel: 55 56 era in rottura completa con l'Unione degli scrittori. Volevano I eroe Ositivo I operato santo Qual è l'incognamento più profondo che le ri-

mane di lui?
Il dubbio e la dialettica. Ci ha abitinato noi al lievi a vedere la possibilità della sfaccettatura di una cosa. Uno dei suoi libri prediletti era il li bretto della contraddizione di Mao Marx ci ha dato le chiavi fondamentali per capire ma non è la Bibbia. Questo anelito di socialismo vero profondo è questo che ci insegnava Bre cht Laltro socialismo era più facile. Si crede ciecamente in Dio e tutto è a posto. Brecht era

un antiteologico Era paternalista?

Per niente. Si arrabbiava come un pazzo quan do lo chiamavamo maestro. Sulla sua tomba come epitaffio fece scrivere. Qui giace uno che fece delle proposte. Alcuni le hanno travate buone Me la indicava sempre dalla finestra, la tomba Abitava sopra il cimitero dove sarebbe stato sepolio. Mi diceva «Vedi il mio posto e quello li». La sua lomba era tra quella di Fichte

queno is La sua romba era tra quella di Pichte e quella di Hegel.

Le biografie ai basseo anche sui pettegolezzo. Che vizi aveva Brecht?

Vogliamo dire che era omosessuale che oggi larebbe anche fino? Non lo era Che si droga va? Non si drogava Non si ubnacava neanche Mai visto ubriaco Furnava solo dei sigari schicossismi. Li hasseute appearance. fosissimi. Li fasciava spegnere e li teneva in bocca spenti. Li masticava. Era un uomo parco Viveva in una stanza misera lo tho vista solo dopo che era mono Cera un annadio un letto di ferro un ometto dove stava attacca ta la berretta e il bastone. È pile di libri gialli ai bordi del letto. Non leggeva altro che libri gialli quando era stanco. La sua casa era la casa di

Perché Brecht aveva scelto di vivere nella Odr, ma conservava il passaporto svizzaro?

Aveva quest idea di essere preso con il laccio alla gola Nel 56 quando mon aveva ben chiare cose che noi scoprimino più tardi. Rosa Luxemborg scriveva a Lenin forse la strada non è quella giusta. È vero il socialismo non si realizza senza conquiste di libertà continue non si può realizza obbligando qualcuno o molti. Si puo fare il male per costruire il bene? Brecht dava una risposta molto precisa su que sto. Il male non costruisce altro che il male. La non liberta per il bene finisce per diventare il male Questo pensava Brecht

TESTIMONIANZE. Matvejevic racconta le foto belle e terribili di Stoddart

Sarajevo. Quotidianità e amore fra le macerie

GIOACCHINO DE OMRICO

 Sulla tragedia jugoslava sulla guerra in Bosnia sull assedio di Sa raje vo tutto è stato detto tutto è stato scritto tutto è stato fatto vedere e ascoltare. Tempestiva e detta gliata è stata l'informazione intor no a quelle vicende. Dove in ma niera più approfondità e con mag gior cura dove in maniera più sbri-gativa e superficiale le nonzie su mello che stava e che sta acca dendo le sappiamo tulti. Ora più che mai nossuno può nascondersi dietro il «non sapevo - Eppyre in tutti rimane torte un senso di diso nontamonto che si accompagna ad una deprimente sensazione di ากมอยยาวล

tragedie, quella di Sarajevo in parik olare. Li trovano sempre più spesso nel ruolo di spettaton. Alcuni di noi certano un modo per de-cumentarsi meglio approfondire magari agire e intervenire. Sul ver sante opposto chi viole racconta re si trova a che fare con problemi analoghi rendere più incisivo più convincente e duraturo il suo facconto. Gli shock servono a poco Lo testimoniano i molti che hanno provato a usarli per attirare Latten zione il molti che hanno contribui to a creare un macabro circo di im magini di morte e di violenza, ma anche in conseguenza di assuela zione e di passivita

Rimangono solo altre due mo daltà lostudio el arte Può accadere così che artisti e studiosi si possano incontrare in nome di un esigenza comune c insieme produme eventi culturali grandi e piccoli che riescuio i consegnare la realta dei fatti a tin i porzione di memona che è più si cura perche più intima, meno fre quentata e lontana dalle interiox della facile emotivita

Figuresto il caso di Fom Stoddari grande lotografo inglese poco più che quarantenne e di Predrag Mai vejevich, noto c autorevole studio. so bosmaco che attualmente inse gna all Università di Roma fusic mic sotto autori di Statojceo un libro che raccoglie alcune fotografie di Stoddari e che si avvalc di una lun ga nota introduttiva di Matvejevich editore Motta to ha distribuito in fibreria proprio in questi giorni (e lo presenterà al Salone di Tormo il 22 maggio).

Stoddart ha grande dimesiichez za con le tragedie che irisangiina no diverse parii del nostro pianeta l'stato duc volte a Beirut His segui lo le vicende della rivoluzione ru men i Proprio a Sarajevi nel 1992 fu lerito durante le sparato ne intorno al Parlamento bosnia co Ma ha fotografato anche im portanti momenti di vita e di spo ranza la caduta del Muro di Berb no e il primo inverno di libertà in Albama Sempre non si e limitato a documentare ma ha corcato di esprincre di rappresentare di dare profondita alle immagini che ci tiatti indava. Nel libro cgli ha si eli immagni di vita quondi ma degli assediati. A Sarnevo in quella citi a che ha tristemente superato il record che fu di Loningrado olfic

mille gromi drassedio. Matheresich ha acceptato di

buon grado questa nuova prosper tiva. Convinto che la vita finira per averla vinta sulla guerra- egli ci in nta a leggere e guardare il libro al la neerca di quella traccia di speranza che le immagini seppur tra giche comunque contengono e ri

Nelle stesse parole di Matvejevic la presenza di guesti due elementi è piutlosto evidente. Lo è nell inter vento introduttivo alle foto di Stod dari e lo è nella conversazione che the establishment attack to the consider fibro lo più nel parlare affiora un ulteriore consapi voleza. Da quando ce la guerra si moltiplica no da parte degli editori italiani c stranien le proposte di pubblicare libri di autori jugoslavi. Non e certo un mak - due Matycevich se si pensa alla nechezza della nostra letteratura che tra l'altro e stata la prima del disgelo na Esta Orest nel 1948, c è voluta questa grande trugedia perche er si accor gesse della lugoslavia. Forse e vero in senerale che occorrono le trage the perconoscere haliro-

Il discorso poi prosegue e si sof forma su come le immagini televisive e quelle della carta stampata spesso contengano ormai solo due dimensioni è come per manga appiatitio e perda di forza Larte rimane il valore aggiunto della comunicazione Matvojevk come per lo scrittoro il nocciolo del proprio lavoro è costi tuto dalla risoluzione del proble ma di come esprimere senza de scrivere così il fotografo si muove tra la luntazione della prova e quel

Ha scello lui un ultima selezio no le foto pubblicate nel fibro E prenamente consapevole che lan ti forse troppi volumi sono stati pubblicali su Sarajevo Alcuni sono decisamente ripetitivi, altri non sono ben fath

A ima nostra objezione, non misconde qualche perplessità sul prezzo di copert na che certamen k, non e basso. D altra parte il volume è molto elegante e di pregevole fattura »Poleva essere un fibro lo-



Una foto di Tom Stoddart tratto dal volume «Sarajevo» Motta editore

tografico su Venezia. Ho comunque preferito padam, accora di Sa rajevo. Sono convinto di questa impostazione che privilegia la cita sulla girerra e sulla morte. L'eon chide «Sono roclto interessato al irscorso della fotografia. Ni piacc Lidea dell'accostamento di questi due generi namativi. Li senttura e la fotografia. Anche intorno al tenra principale dei mier studi e dei mier interessi il Mediten inco. Proprie

ultimamente per la Bionnale di fo togratia di Lomno bio ivuto modo di Entorne con le fote di Minimo lodice. Sono rintisto enfuscista del suo modo di riccontire. E sono animir do del suo modo di lavorare ground exponent in posto ad ispell uc in recutable che une i pho espiniere quello che I infore comole tra na fra Spero proprio che queste genere di incontre si Tree into parametriste frequenti